

**Il monumento**

# Vasariano chiuso fino al 2013

## Partono i lavori per renderlo fruibile a tutti: si cercano 5 milioni

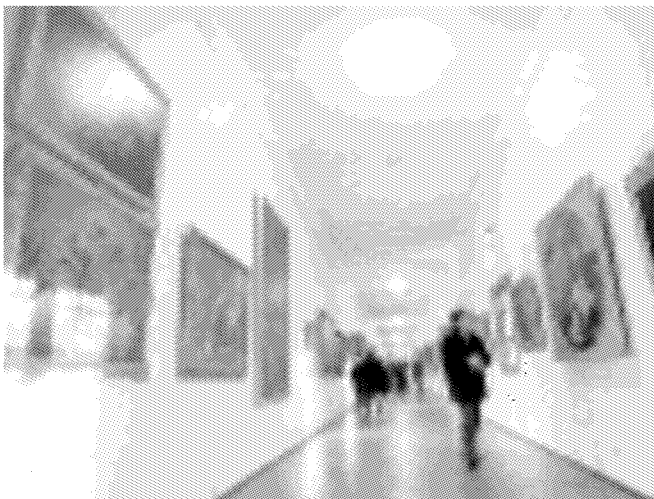
**MARA AMOREVOLI**

**S**ARANNO rinnovati gli impianti elettrici, di illuminazione, di rilevazione incendi e antintrusione. Quindi sarà completamente climatizzato, dotato di telecamere e di un'uscita di emergenza su via dei Bardi. I lavori per rinnovare il Corridoio Vasariano inizieranno tra 6 mesi e termineranno nel 2013. Cosa diventerà a lavori conclusi? Un passaggio rapido tra Palazzo Vecchio-Uffizi e Palazzo Pitti? L'orientamento generale è per conservare la sua vocazione storica di sala museale, prolungamento aereo degli Uffizi, «in cui esporre quadri, ritratti d'antico e autoritratti, magari arricchendo la parte relativa al '900. Questa è l'ipotesi a cui sta lavorando lo staff della Galleria» annuncia la soprintendente Cristina Acidini, a conclusione di un excursus di pareri. Tra cui quello del direttore generale dei Beni culturali Roberto Cecchi (favorevole conservazione della galleria di dipinti, sia pure aperto alle decisioni dei responsabili della soprintendenza), e del sottosegretario Francesco Giro, ieri in visita allo «spettacolare percorso, difficilmente accessibile a grandi flussi di visitatori, che tuttavia va migliorato, preservandone però l'identità storica».

L'occasione era la presentazione dei lavori di adeguamento, finanziati - per la prima volta - da un pool di sponsor coordinati dalla Ser.Com di Firenze, la società che si occupa di vendere spazi pubblicitari e che si è impegnata a garantire e reperire i mecenati per pagare il restauro con 5 milioni di euro. Una partnership pubblico-privato che vede già in fieri la caccia agli sponsor, come annuncia il responsabile della Ser.Com Nicola Misuraca: «Abbiamo già contattato tutti gli imprenditori fiorentini e non, siamo comunque pronti a garantire il buon esito dell'operazione». Intanto un maxischermo è già entrato in funzione sui ponteggi del Piazzale degli Uffizi, un altro sarà pronto tra breve anche sul fronte opposto, verso le code dei visitatori sul Lungarno. Trasmetteranno filmati e immagini a

contenuto culturale, su iniziative ed eventi istituzionali e regionali, oltre a promozioni pubblicitarie (il 14% del totale delle trasmissioni quotidiane) legate ovviamente ai mecenati che finanzieranno l'iniziativa.

Soddisfatto del progetto il sottosegretario Giro: «I privati vanno coinvolti sempre di più, si deve investire in cultura, è il nostro vantaggio competitivo rispetto ad altri paesi» ha dichiarato, commentando la flessione di visitatori nei musei fiorentini. «Non creiamo un caso Uffizi - ha osservato - la flessione è complessiva, dobbiamo puntare ad una politica culturale più competitiva, a creare un sistema integrato tra servizi, accoglienza e musei». E quanto alla triste pagina di cronaca sul sisma che ha colpito l'Abruzzo, il direttore Cecchi ha sottolineato che «la prevenzione è un dovere morale e questo principio forte informa tutti gli interventi di consolidamento in atto ai Nuovi Uffizi, mentre è allo studio una verifica antisismica alla Galleria dell'Accademia».



### COLLEZIONE UNICA

Il Corridoio

Vasariano come appare oggi: alle pareti circa 700 autoritratti di artisti di ogni luogo ed epoca

---

**Nascerà anche una uscita di sicurezza in via de' Bardi. Il futuro? Resterà una pinacoteca**

---

